



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'art. 7, comma 1, lett. M);
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199;
- VISTO il ricorso gerarchico, recante data 21.06.2017 ed assunto al protocollo generale del Dipartimento della Funzione Pubblica al n. _____, con il quale la _____, in relazione alla propria richiesta di riconoscimento ai fini di quiescenza dei periodi di astensione facoltativa per maternità al di fuori del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. n. 151/2001, avanzata con istanza del 16.11.2001, lamenta una errata interpretazione delle norme vigenti in materia ed una conseguente errata determinazione dell'onere di riscatto a suo carico;
- ACQUISITI ai fini della decisione, anche dal Servizio 6 del Dipartimento della Funzione Pubblica, i necessari elementi istruttori;
- VISTO l'art. 35 del decreto legislativo 26.03.2001, n. 151 ed in particolare il comma 5 ove si dispone che i periodi corrispondenti a quelli che danno luogo al congedo parentale (astensione facoltativa) al di fuori del rapporto di lavoro possono essere riscattati nella misura massima di di 5 anni con le modalità di cui all'art. 13 della legge 12.08.1962, n. 1338;
- VISTO l'art. 13, comma 6 della legge 12.08.1962, n. 1338 con il quale è disposto che in caso di mancata od omessa contribuzione il datore di lavoro o il lavoratore, per la costituzione della rendita vitalizia, deve versare all'istituto di previdenza la riserva matematica calcolata in base alle tariffe che saranno all'uopo determinate e variate, quando occorra, con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sentito il Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

ATTESO che la riserva matematica rappresenta il valore attuale, riferito alla data di presentazione dell'istanza, del maggior importo del trattamento di pensione conseguito in virtù della maggiore anzianità contributiva raggiunta a seguito del riconoscimento richiesto;

VISTA la nota prot. n. _____ con la quale il Servizio 6 del Dipartimento della Funzione Pubblica ha comunicato alla _____ l'onere di riscatto per il riconoscimento ai fini di quiescenza di mesi 6 di astensione facoltativa ai sensi dell'art. 35, comma 5 del d.lgs. n. 151/2001;

VISTA la scheda contabile allegata alla citata nota prot. n. _____ ;

ACCERTATO che il calcolo dell'onere di riscatto è stato eseguito in conformità ai criteri ed alle modalità vigenti;

RITENUTA la somma di _____ correttamente corrispondente al contributo di riscatto da imputare alla dipendente;

DECRETA

Art.1

Il ricorso Gerarchico proposto dalla _____ è respinto.

Palermo, li 24 AGO. 2017

 IL DIRIGENTE GENERALE
Giammarco